

**Contributi alle imprese della provincia di Ferrara
a sostegno dell'innovazione nel sistema
distributivo (gestione del prodotto e delle scorte, ordini, carte fedeltà, ...)**

Allegato 1) alla deliberazione della Giunta camerale n. 79 del 16 luglio 2008

BANDO APERTO DAL 15 SETTEMBRE 2008 AL 31 MARZO 2009

1. PREMESSA

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di Commercio intende sostenere ed incentivare, attraverso l'erogazione di contributi, la competitività delle imprese del sistema distributivo favorendo, in particolare, l'adozione e lo sviluppo di innovazioni di processo a carattere tecnologico, organizzativo, gestionale, nelle relazioni in rete con altri operatori e nei rapporti con i clienti.

Il contributo viene concesso applicando:

- le disposizioni previste dal regime "de minimis", così come definito dall'Unione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 pubblicato sulla GUCE – serie L n. 379 del 28/12/2006)*.

2. FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta a euro 30.000.

3. INTERVENTI FINANZIABILI

Sono agevolabili iniziative volte a promuovere l'introduzione di sistemi avanzati di gestione dei processi organizzativi e gestionali interni (gestione del prodotto, delle scorte, ordini, carte fedeltà, ecc.), sia nei confronti della clientela e del mercato sia, a monte, nei confronti delle imprese fornitrici.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possano presentare richiesta per ottenere i contributi:

- le imprese e loro consorzi, con sede legale e unità operativa nella provincia di Ferrara.

5. CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dall'ammissione al contributo le imprese:

- che risultino inattive;
- che non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerati, obbligatori per le relative attività;
- siano sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione e si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02);
- che, per le stesse voci di spesa, beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici.

N.B.: è consentita la presentazione di una sola domanda di contributo da parte della medesima impresa.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse al contributo camerale le spese sostenute nel periodo dal 30 giugno 2008 al 31 maggio 2009 per:

- software gestionali evoluti (ERP – *Enterprise Resource Planning*), che prevedano almeno una delle seguenti funzionalità: gestione magazzino (anche tra più sedi) per verifica in tempo reale delle scorte con gestione dei sottoscorta e dei riassortimenti, gestione e visualizzazione di tutti gli ordini clienti con informazioni sullo stato dell'ordine e della spedizione, gestione e controllo del flusso produttivo nel caso di produzione propria (MRP – *Manufacturing Resource Planning*), integrazione del proprio magazzino con quello dei fornitori, gestione della vendita al dettaglio (magazzino articoli, codifica con *barcode* e integrazione con i misuratori fiscali e/o contabilità);
- software di gestione della Clientela (CRM – *Customer Relationship Management*), che prevedano funzionalità di

database e anagrafica strutturata dei clienti, archiviazione storica degli ordini, statistiche e analisi di vendita per cliente e tipologia cliente;

- software per la gestione di programmi di incentivazione rivolti alla clientela quali, a titolo esemplificativo: carte fedeltà, raccolta punti e premi, promozioni mirate;
- software per la realizzazione di comunicazioni interne sicure tra più unità locali distanti tra loro;
- sistemi informatici per la ristorazione per la presa delle ordinazioni attraverso l'utilizzo di terminali palmari in radiofrequenza e casse *touch screen*;
- sistema per la realizzazione di vetrine *touch screen interattive*;
- apparecchi per la lettura codici a barre: penne ottiche, CCD flash, pistole laser.

I beni oggetto di agevolazione dovranno risultare consegnati e installati nel periodo dal 30 giugno 2008 al 31 maggio 2009.

Non sono ammissibili le spese relative ai programmi base forniti con hardware

7. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo riconoscibile è pari al 50% dell'importo complessivo delle spese sostenute (al netto IVA), sino ad un massimo di 3.000 euro. Potranno comunque beneficiare del contributo camerale gli interventi il cui costo minimo (spese ammesse) sia pari o superiore a 500 euro.

8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Modalità di compilazione

La domanda di contributo, da redigere su apposito modulo (in distribuzione agli sportelli della Camera di Commercio e scaricabile dal sito www.fe.camcom.it), dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Trasmissione delle domande

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente:

- **per posta**, con raccomandata A/R, al seguente indirizzo
Camera di Commercio di Ferrara
Ufficio Promozione
Via Borgoleoni, 11 – 44100 Ferrara
indicando sulla busta la dicitura "Domanda di contributo a sostegno della innovazione nel sistema distributivo";
- **per via telematica**, con sottoscrizione digitale, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio:
protocollo@fe.legalmail.camcom.it

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda. Le domande inviate anzitempo non saranno prese in considerazione. Nel caso di trasmissione mediante **lettera raccomandata**, farà fede la data del timbro postale di spedizione. Nel caso di trasmissione **per via telematica**, saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate **da una casella di posta elettronica certificata**.

La Camera di Commercio di Ferrara non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate

inammissibili. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Termine per la presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate a partire **dal 15 settembre 2008 al 31 marzo 2009**.

La Camera di Commercio di Ferrara si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi a disposizione, nonché l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione. In questo secondo caso sarà altresì valutata l'opportunità di un prolungamento delle scadenze per la realizzazione degli interventi e per la presentazione della documentazione di rendiconto.

9. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine di spedizione delle domande, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente bando.

Tra tutte le domande aventi la stessa data di spedizione sarà operato un riparto proporzionale delle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo ammesse con data precedente.

Entro 60 giorni dall'avvio del procedimento, l'Ufficio competente, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari (articoli 4 e 5) e della completezza della documentazione allegata alla domanda, provvederà a redigere la graduatoria sulla base dell'ordine cronologico derivante dalla data di spedizione. Nel corso dell'istruttoria, sarà facoltà dell'Ufficio avvalersi dell'assistenza di esperti, richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando all'azienda interessata un termine perentorio, di norma fissato in 10 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà definitivamente non ammessa al contributo. La Camera di Commercio di Ferrara si riserva, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo, provvedendo contestualmente, con determinazione dirigenziale, a fissare nuovi termini di ammissibilità delle spese e di presentazione delle rendicontazioni finali, secondo la tempistica prevista dal presente bando.

Ai sensi della legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti

amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Segretario Generale.

10. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione degli incentivi sarà subordinata alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e avverrà una volta completate le operazioni istruttorie di cui al precedente articolo 9 *Istruttoria e concessione del contributo*.

In sede di erogazione si provvederà alla riquantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed all'eventuale aggiornamento dell'elenco delle imprese ammesse.

11. RENDICONTAZIONE

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modulo entro 90 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo e, in ogni caso, non oltre il 31 luglio 2009.

Alle rendicontazioni finali dovrà essere allegata copia della documentazione giustificativa della spesa, debitamente quietanzata, ovvero accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, o, in alternativa, con liberatoria del fornitore.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà indicare, altresì, la regolarità dei pagamenti del Diritto annuale e la regolarità contributiva come previsto dalle vigenti norme.

Non saranno in ogni caso ammesse rendicontazioni riportanti costi interni o costi di personale.

Il termine per la liquidazione del contributo è pari a 45 giorni dal ricevimento della documentazione di rendiconto.

*** Definizione degli aiuti "de minimis"**

L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 379/5, del 28 dicembre 2006. Il regime di aiuti "de minimis" consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare 100.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari. Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1998/2006): 1) aiuti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato; 2) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 3) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada; 4) aiuti concessi ad imprese in difficoltà.

Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".